

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52.- Trimestre L. 14.- ESTERO Anno L. 127.-
E COLONIE Semestre L. 27.- Mess. L. 5.- Semestre L. 65.- Trimestre L. 35.-

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altazza di una col. Pagina di testo L. 1.- Cronaca L. 2.- Cronaca rosa L. 1.-
Necrologie, Concorsi, Ape, avvisi Smanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1.20 % in più

Appassionato dibattito a Ginevra per il disarmo La proposta italiana e il gioco della Francia

GINEVRA, 25. — La terza Commissione ha continuato quest'oggi i propri lavori, riprendendo la discussione relativa al progetto di una tregua degli armamenti.

Le critiche della Francia

Primo oratore è il signor Massigli rappresentante della Francia il quale si associa all'omaggio reso da vari oratori allo spirito che ha animato le delegazioni che hanno proposto una tregua degli armamenti. Egli viene ad esaminare la proposta italiana che ha causato un così lungo dibattito e che comporta un impegno preciso. Tale proposta potrebbe far supporre a qualcuno che è stata dettata da sentimenti non del tutto disinteressati. Essa potrebbe infatti rappresentare vantaggi a favore di alcuni e a detrimento di altri. Ma l'oratore ammette che i motivi che hanno dettato la proposta italiana siano generosi e perciò si associa ai sentimenti nobilissimi che l'hanno ispirata. La Conferenza del disarmo deve riunirsi in una atmosfera serena, e l'oratore si commanda se la discussione e l'accettazione spirituale della proposta italiana possono contribuirvi.

La crisi attuale ha diverse cause precise e l'irregolarità che si è manifestata nel mondo è forse particolarmente dovuta allo stato degli armamenti. Nel campo delle economie la proposta italiana non apporterebbe risultati sensibili e per quanto riguarda la disoccupazione, che è una delle cause essenziali della crisi, la proposta non apporterebbe un miglioramento.

Quanto agli effetti morali, il signor Massigli crede che si potrebbero ottenere ricercando soluzioni relative al problema della sicurezza.

Il signor Massigli in seguito passa ad esaminare la portata pratica della proposta italiana e discute i particolari tecnici di tale proposta. Egli viene ad esaminare l'emendamento proposto dal delegato britannico e crede di trovare in questo emendamento uno degli argomenti alle decisioni che egli ha formulato alla proposta italiana.

Secondo l'oratore due ipotesi possono presentarsi, una che i commenti e le riserve che possono accompagnare le risposte dei Governi ai quali la proposta italiana, secondo l'emendamento di Lord Cecil, sarebbe sottoposta, annullino la proposta stessa, l'altra che queste proposte esigano la riunione di una conferenza speciale allo scopo di metterla in armonia fra di loro, ciò che arresterebbe l'effetto morale che la proposta si prefigge, giacché le discussioni e le divergenze su di essa non potrebbero che nuocere a tale scopo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base allo spirito della proposta delle cinque Potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla Conferenza del Disarmo.

Egli preferisce questa seconda soluzione. I Governi potrebbero iniziare le loro risposte durante il mese di gennaio p. v. in modo che nei primi otto giorni della riunione della Conferenza del Disarmo le proposte potrebbero essere discusse e si potrebbe ottenere una decisione che sarebbe accettata all'unanimità.

Altri oratori

Secondo oratore è il rappresentante della Svezia il quale appoggia la proposta delle Potenze neutrali considerando che la Società delle Nazioni non deve separarsi attualmente senza aver preso una decisione in questa materia. L'idea fondamentale della proposta delle cinque Potenze è di rivolgere un appello ai Governi allo scopo di arrestare i loro armamenti al livello attuale. Questa proposta rappresenta, secondo l'oratore, il minimo che l'Assemblea possa attualmente accettare.

Segue poi il rappresentante del Canada il quale insiste sulla necessità che sia compiuto un atto che rassicuri l'opinione pubblica preoccupata dallo stato degli armamenti. Prende quindi la parola il rappresentante della Svizzera signor Motta, il quale raccomanda alla Commissione di approvare il progetto delle cinque Potenze neutrali. Questo progetto non è perfetto perché naturalmente manca di precisione, ma esso rappresenta il minimo che l'Assemblea possa attualmente accettare.

Prendono pure la parola i rappresentanti della Jugoslavia, della Romania, della Cecoslovacchia, i quali osservano che esiste già una procedura stabilita in materia di disarmo e praticata dalla Società delle Nazioni e che pertanto la proposta italiana comporterebbe un cambiamento di questa procedura, il che non sembra opportuno alla vigilia della Conferenza del Disarmo. Essi aderiscono in generale alla proposta delle cinque Stati neutrali. Simile adesione ha portato anche il rappresentante della Finlandia.

La forte replica del delegato italiano

Prende poi la parola il generale De Marinis il quale nota anzitutto che il signor Massigli ha accennato ai vantaggi che taluni paesi potrebbero trarre dall'adozione della proposta italiana. Evidentemente si è fatta allusione all'Italia. Il senatore De Marinis non vede quali vantaggi l'Italia potrebbe trarre dalla tregua degli armamenti, mentre è noto che il livello degli armamenti italiani è inferiore a quello delle altre Po-

tenze. Ciò premesso, egli dice, esprimo l'avviso che il lato tecnico della proposta italiana non potrebbe essere discusso davanti alla commissione. Tuttavia egli sottolinea l'importanza del lato morale e dice in conclusione che il progetto di risoluzione italiano sembra superiore a quello dei cinque Stati neutrali e soggiunge che presenterà un progetto di risoluzione in base dei principi esposti nel suo discorso.

L'Inghilterra d'accordo con l'Italia

Successivamente prende la parola Lord Cecil il quale dichiara anzitutto che vi è un malinteso che egli tiene a chiarire. Egli già disse ieri che aderiva in modo completo alla proposta italiana, aggiunge che proprio ieri il Governo britannico ha fatto una simile dichiarazione alla Camera dei Comuni. L'oratore ricorda di aver proposto che il progetto italiano sia accettato e che sia invitato ai Governi con l'invito di fare le proprie dichiarazioni in proposito. Non occorre che tutte le dichiarazioni dei governi relative alla proposta di tregua coincidano, ma è sufficiente che esse concordino nella sostanza. Lord Cecil dice che il signor Massigli ha voluto trarre il progetto italiano da un punto di vista esclusivamente tecnico mentre ciò che si desidera è di poter giungere entro le prossime quattro settimane ad una dichiarazione fatta dai vari Governi nel senso che gli armamenti non saranno aumentati. Non occorrono perciò particolari.

L'oratore critica la proposta del signor Massigli tendente a fare discutere il progetto italiano in seno alla Conferenza del Disarmo ed in base alle proposte che i Governi potrebbero inviare verso la fine di gennaio. La terza Commissione dell'Assemblea non può giudicare della procedura che la Conferenza del Disarmo erediterà di eseguire ed ogni discussione in proposito sarebbe inutile ed anche fuori posto. Egli propone perciò che tanto il progetto italiano quanto quello delle cinque Potenze neutrali vengano deferiti all'esame di un Comitato di redazione. Tale Comitato elaborerebbe il progetto che egli si augura sia accettato da tutti. Egli si augura che se vi sarà una minoranza, questa aderisca alla decisione che sarà presa dalla maggioranza.

Una proposta della Spagna Parla poi il rappresentante della Spagna il quale dichiara che per conto proprio egli è disposto a firmare una proposta che riunisca l'unanimità, aggiungendo che per principio il Governo spagnolo può aderire tanto alla proposta italiana come a quella delle cinque Potenze, ma per conto proprio egli ritiene preferibile che si adotti un progetto nel senso di ridurre del 10 per cento la cifra globale dei bilanci militari per l'anno prossimo. Ne conseguirebbe un'economia considerevole che sarebbe di molta utilità nella situazione economica attuale.

Replica poi il signor Massigli rappresentante della Francia, che nota di aver fatte alcune osservazioni di indole tecnica relativamente alla proposta italiana, osservazioni alle quali non è stato risposto. Egli si vuole fare qualche cosa di preciso si andrà anche incontro alle osservazioni tecniche. Se poi si tratta di redigere una risoluzione, il tenore vago, egli è pronto a cedere, ma osserva che una risoluzione di tal genere sarà sorgente di nuove discussioni.

Prende poi la parola il rappresentante del Giappone il quale dichiara che l'effetto morale desiderato da tutti è già ottenuto per il fatto della convocazione della Conferenza del disarmo per il 2 febbraio. Egli mantiene la sua proposta di far discutere i progetti in questione all'inizio dei lavori della conferenza ed accetta perciò la proposta fatta dal rappresentante della Francia che ciò nel mese di gennaio i Governi facciano conoscere i loro pareri sulla proposta italiana.

La nomina di un Comitato Da ultimo prende la parola il rappresentante del Siam, il quale concorda con le osservazioni fatte dal rappresentante del Giappone, dopo di che il presidente riassumendo la discussione propone e la commissione accetta, la nomina di un Comitato di redazione comprendente i rappresentanti dei seguenti Stati: Germania, Africa del Sud, Cile, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Italia, Giappone, Norvegia, Polonia, Svizzera, Cecoslovacchia e Stati Uniti d'America.

Questo comitato si riunirà domani mattina e dovrebbe secondo quanto si dice fare, il suo rapporto nella giornata, in modo che la commissione possa discuterlo prima di sabato. Dalle informazioni ricevute però, sembra che ciò sia stato piuttosto difficile e che la discussione non potrà avere luogo che nella giornata di sabato.

Industriali belgi a Torino

TORINO, 24. — E' giunta a Torino una comitiva di industriali belgi che comprende notevoli esponenti della grande industria belga in ogni campo della produzione. Gli ospiti, ricevuti dal presidente della Villaopera, avv. Edoardo Agnelli e dall'amministratore delegato ing. De Benedetti, hanno visitato le officine della « R. I. V. » in Torino, le quali hanno offerto loro una colazione a cui hanno partecipato anche il console belga ed altre autorità.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato la Fiat Lingotto, ricevuti dal direttore generale prof. Balletta che ha rivolto loro un cordiale saluto e quindi si sono recati al colle della Maddalena per rendere omaggio ai Caduti.

Truppe russe avviate in oriente

Il commissario per la guerra parte per la Manciuria

MOSCA, 25. — I giornali dicono che le preoccupazioni sovietiche per la crisi mondiale e le sue conseguenze sono aggravate da quelle per l'azione giapponese in Manciuria. Però quest'ultimo avvenimento, che ha destato vivo interesse nella popolazione, non ha provocato in essi, almeno finora, alcun segno di eccitamento o di collera, sebbene alcune notizie dell'invasione giapponese in Cina dimostrassero chiaro il danno per gli interessi sovietici. Quest'atteggiamento del popolo è attribuito dalla stampa all'attenzione che i russi pongono in questo momento al proprio lavoro, il quale comincia a dare qualche frutto, togliendo in parte le nuvole del disagio che ancora pochi mesi fa procurava loro la notevole scarsità di vitto, di vestiario e di alloggio.

Altra però è l'attività delle sfere dirigenti in quest'ora per la questione mancese. Il Commissario della Guerra sovietico, il quale si informa, è partito da Mosca in aereo-velivolo per la Manciuria a dispetto di Harbin, dopo aver protestato dichiarando che il Governo sovietico considera l'occupazione di Chang-Chun sotto una luce sfavorevole, ha aggiunto che si stanno inviando truppe per proteggere gli interessi sovietici nella ferrovia orientale.

Curiose conseguenze del conflitto in Manciuria a Berlino

La lotta dei ristoranti BERLINO, 25. — Una curiosa ripercussione del conflitto cino-giapponese ha messo a nudo un quartiere alla periferia di Berlino nel quale si trovano tre ristoranti cinesi ed una giapponese.

I ristoranti cinesi hanno posto dei cartelloni alle pareti con la scritta: «Nessun giapponese sarà servito qui», ma la polizia di Berlino è intervenuta ordinando di togliere i cartelloni perché suonano offesa verso i cittadini di una Nazione amica. I clienti cinesi hanno protestato energicamente contro l'ordine della polizia dichiarando che i cartelloni non saranno rimossi sui muri, si asterranno dal frequentare i ristoranti. Alcuni studenti cinesi stanno di picchetto davanti alle porte dei tre locali, per impedire l'entrata ad ogni giapponese.

Il Presidente francese Laval a Washington LONDRA, 25. — L'agenzia Reuter ha da Washington: L'invito formale rivolto a Laval di visitare gli Stati Uniti sarà consegnato all'Ambasciatore di Francia oggi, se nel frattempo il Governo avrà fatto conoscere il suo consenso al viaggio. Stimson desidera vivamente la visita di Laval affinché questi possa discutere con Hoover i problemi mondiali. Non vi è limite agli argomenti che potranno essere vantaggiosamente discussi. La questione del disarmo, i debiti internazionali, il problema dell'oro si crede che saranno fra le questioni che verranno affrontate.

Riduzione di salari in Inghilterra

LONDRA, 25. — In tutti gli stabilimenti di costruzioni e riparazioni navali sono stati affissi avvisi in cui si annuncia l'applicazione dei salari ridotti.

La fortuna irraggiungibile Triste rimpatrio dall'America

LONDRA, 25. — Una comitiva coi segni della sfortuna è sbarcata a Plymouth. Si tratta di cinquanta famiglie comprendenti diecento persone tra uomini, donne e bambini, le quali sono state rimpatriate a spese del Governo degli Stati Uniti. I Castoro erano arrivati in America dall'Inghilterra durante l'ultimo decennio, ma la sorte non arrise a nessuno e dovendo essi vivere a carico delle pubbliche amministrazioni, il Governo Federale li ha rimpatriati. Ora la maggior parte di essi dovranno chiedere il sussidio che spetta a chi è privo di lavoro.

Cinque vittime ad un passaggio a livello

TYNGSDORO (Massachusetts), 25. — Una grave disgrazia è avvenuta ad un passaggio a livello. Il treno espresso di Montreal ha travolto un'automobile signorile che in quel momento attraversava i binari. Cinque persone della miglior società cittadina sono rimaste uccise.

Gravi conflitti nel Cachemir Una ventina di vittime

SIRINAGAR (Cachemir), 25. — Regia vivo panico tra la popolazione indiana che teme il ripetersi dei disordini provocati ieri dalto dai mussulmani. Anche ieri una folla di mussulmani armati si è barricata nelle strade sfidando la polizia la quale, aiutata da folti reparti di truppa, sta prendendo energiche misure di precauzione. Alcuni indiani sono stati malmenati. E' stato stesso in vigore il coprifuoco. I disordini si sono estesi a Maturag ad una cinquantina di chilometri da Sirinagar dove la folla ha attaccato un distaccamento di truppe le quali sono state costrette ad aprire il fuoco contro i dimostranti, uccidendone diciannove.

Notizie in breve

SI E' CHIUSO IL TERZO CONCORSO PER L'ALLEVAMENTO DIMOSTRATIVO DEL BACO DA SETA indetto ed organizzato dalla Direzione Generale dell'O. N. D. Vi han preso parte 492 dopolavoristi rappresentanti 64 provincie. Sono stati proposti per il premio 165 dopolavoristi dei quali a 4 fu assegnata la medaglia d'oro e diploma, a 11 la medaglia vermeille e diploma, a 20 la medaglia d'argento grande e diploma, a 30 la medaglia d'argento piccola e diploma, a 100 la medaglia di bronzo e diploma.

UNA AUTOMOBILE SI E' ROVESCIATA a causa di un calabrone nei pressi di Roma. Il calabrone entrava ronzando nella macchina e andava a sbattere contro il guidatore Ruggiero Monaco che perdeva così il controllo della guida. L'automobile capotava nel fossato, ed il Monaco rimaneva ferito.

A DISTANZA DI QUALCHE ANNO, si ripete in Sicilia l'eccezzionalissimo caso di due coniugi che si separano di mutuo consenso per farsi religiosi. Sono partiti per Assisi i coniugi Cesare Martignetti da Rieti e Ida Marcelli da Napoli, l'uno per farsi « minore osservante » presso il convento di San Damiano e l'altra « clarissa » al Monastero di San Quirico.

IN TENUTA CORDENAGGIO DI CAVERZERE per cause ignote si è sviluppato un furioso incendio che si è esteso a tutta la parte palustre della tenuta di oltre 1000 campi causando un danno ingentissimo. Il fuoco continua già da otto giorni, minacciando di danneggiare anche la composizione agronomica del terreno stesso.

MENTRE NELL'ABITAZIONE DELLA FAMIGLIA GIACALONE a Palermo, si stava apparecchiando la tavola, improvvisamente il pavimento ha ceduto. Le persone che si trovavano nella stanza, una povera vecchia, il di lei figlio ed una ragazza, sono precipitate nella sottostante rimessa, riportando gravi ferite.

Codroipo

CONSIGLIO DOPOLAVORO Mercoledì sera alle ore 18.30 presso la sede dell'O. N. B. gentilmente concessa ebbe luogo una riunione del Consiglio locale dell'O. N. Dopolavoro. Frangente presenti il Presidente Segretario Politico sig. Alceo Baldissera; il vice presidente avv. Luigi Borsatti; il Segretario Generale Antonio Folano di Antonio ed i membri rag. Pietro Cozzi, sig. Pomponio Pasquotti, avv. Giacomo Pittori, il sig. Cosivi Ottorino ed i sig. Brancolini Pietro, Ballico Pietro e Moreal Umberto per il Gruppo sportivo. I rappresentanti del Gruppo sportivo hanno presentato un ordine del giorno che venne discusso ampiamente. Si è deciso poscia di far convocare l'assemblea straordinaria del Gruppo stesso, per l'esame e l'approvazione dell'ordine del giorno presentato.

Si è passato indi a discutere sulla situazione finanziaria del Dopolavoro. Premesso ciò la seduta è stata tolta alle 19.30.

L'incontro Carnera-Sharkey rinviato

NUOVA YORK, 25. — La seconda domanda presentata dal pugilista Sharkey per il rinvio del suo incontro con Primo Carnera, è stata accolta e in conseguenza l'incontro è stato rinviato al 14 ottobre.

Il Presidente francese Laval a Washington

LONDRA, 25. — L'agenzia Reuter ha da Washington: L'invito formale rivolto a Laval di visitare gli Stati Uniti sarà consegnato all'Ambasciatore di Francia oggi, se nel frattempo il Governo avrà fatto conoscere il suo consenso al viaggio. Stimson desidera vivamente la visita di Laval affinché questi possa discutere con Hoover i problemi mondiali. Non vi è limite agli argomenti che potranno essere vantaggiosamente discussi. La questione del disarmo, i debiti internazionali, il problema dell'oro si crede che saranno fra le questioni che verranno affrontate.

Riduzione di salari in Inghilterra

LONDRA, 25. — In tutti gli stabilimenti di costruzioni e riparazioni navali sono stati affissi avvisi in cui si annuncia l'applicazione dei salari ridotti.

La fortuna irraggiungibile Triste rimpatrio dall'America

LONDRA, 25. — Una comitiva coi segni della sfortuna è sbarcata a Plymouth. Si tratta di cinquanta famiglie comprendenti diecento persone tra uomini, donne e bambini, le quali sono state rimpatriate a spese del Governo degli Stati Uniti. I Castoro erano arrivati in America dall'Inghilterra durante l'ultimo decennio, ma la sorte non arrise a nessuno e dovendo essi vivere a carico delle pubbliche amministrazioni, il Governo Federale li ha rimpatriati. Ora la maggior parte di essi dovranno chiedere il sussidio che spetta a chi è privo di lavoro.

Cinque vittime ad un passaggio a livello

TYNGSDORO (Massachusetts), 25. — Una grave disgrazia è avvenuta ad un passaggio a livello. Il treno espresso di Montreal ha travolto un'automobile signorile che in quel momento attraversava i binari. Cinque persone della miglior società cittadina sono rimaste uccise.

Gravi conflitti nel Cachemir Una ventina di vittime

SIRINAGAR (Cachemir), 25. — Regia vivo panico tra la popolazione indiana che teme il ripetersi dei disordini provocati ieri dalto dai mussulmani. Anche ieri una folla di mussulmani armati si è barricata nelle strade sfidando la polizia la quale, aiutata da folti reparti di truppa, sta prendendo energiche misure di precauzione. Alcuni indiani sono stati malmenati. E' stato stesso in vigore il coprifuoco. I disordini si sono estesi a Maturag ad una cinquantina di chilometri da Sirinagar dove la folla ha attaccato un distaccamento di truppe le quali sono state costrette ad aprire il fuoco contro i dimostranti, uccidendone diciannove.

Notizie in breve

SI E' CHIUSO IL TERZO CONCORSO PER L'ALLEVAMENTO DIMOSTRATIVO DEL BACO DA SETA indetto ed organizzato dalla Direzione Generale dell'O. N. D. Vi han preso parte 492 dopolavoristi rappresentanti 64 provincie. Sono stati proposti per il premio 165 dopolavoristi dei quali a 4 fu assegnata la medaglia d'oro e diploma, a 11 la medaglia vermeille e diploma, a 20 la medaglia d'argento grande e diploma, a 30 la medaglia d'argento piccola e diploma, a 100 la medaglia di bronzo e diploma.

UNA AUTOMOBILE SI E' ROVESCIATA a causa di un calabrone nei pressi di Roma. Il calabrone entrava ronzando nella macchina e andava a sbattere contro il guidatore Ruggiero Monaco che perdeva così il controllo della guida. L'automobile capotava nel fossato, ed il Monaco rimaneva ferito.

A DISTANZA DI QUALCHE ANNO, si ripete in Sicilia l'eccezzionalissimo caso di due coniugi che si separano di mutuo consenso per farsi religiosi. Sono partiti per Assisi i coniugi Cesare Martignetti da Rieti e Ida Marcelli da Napoli, l'uno per farsi « minore osservante » presso il convento di San Damiano e l'altra « clarissa » al Monastero di San Quirico.

IN TENUTA CORDENAGGIO DI CAVERZERE per cause ignote si è sviluppato un furioso incendio che si è esteso a tutta la parte palustre della tenuta di oltre 1000 campi causando un danno ingentissimo. Il fuoco continua già da otto giorni, minacciando di danneggiare anche la composizione agronomica del terreno stesso.

MENTRE NELL'ABITAZIONE DELLA FAMIGLIA GIACALONE a Palermo, si stava apparecchiando la tavola, improvvisamente il pavimento ha ceduto. Le persone che si trovavano nella stanza, una povera vecchia, il di lei figlio ed una ragazza, sono precipitate nella sottostante rimessa, riportando gravi ferite.

Codroipo

CONSIGLIO DOPOLAVORO Mercoledì sera alle ore 18.30 presso la sede dell'O. N. B. gentilmente concessa ebbe luogo una riunione del Consiglio locale dell'O. N. Dopolavoro. Frangente presenti il Presidente Segretario Politico sig. Alceo Baldissera; il vice presidente avv. Luigi Borsatti; il Segretario Generale Antonio Folano di Antonio ed i membri rag. Pietro Cozzi, sig. Pomponio Pasquotti, avv. Giacomo Pittori, il sig. Cosivi Ottorino ed i sig. Brancolini Pietro, Ballico Pietro e Moreal Umberto per il Gruppo sportivo. I rappresentanti del Gruppo sportivo hanno presentato un ordine del giorno che venne discusso ampiamente. Si è deciso poscia di far convocare l'assemblea straordinaria del Gruppo stesso, per l'esame e l'approvazione dell'ordine del giorno presentato.

Si è passato indi a discutere sulla situazione finanziaria del Dopolavoro. Premesso ciò la seduta è stata tolta alle 19.30.

L'incontro Carnera-Sharkey rinviato

NUOVA YORK, 25. — La seconda domanda presentata dal pugilista Sharkey per il rinvio del suo incontro con Primo Carnera, è stata accolta e in conseguenza l'incontro è stato rinviato al 14 ottobre.

Cronaca Gemonese

Domenica, l'Esposizione si chiude!

Il siamo a venerdì. L'antivigilia della chiusura. Pare un sogno, così presto! Come pareva un sogno il visitarla, di fronte a tante e così svariate e così belle ed utili cose che, grazie alla operosità del Comitato, vi erano raccolte e razionalmente disposte. Si lavora dunque, in Friuli, si lavora senza classi, in silenzio, ma infaticabilmente, in ogni ramo, con affannosa geniale ricerca del più perfetto che i visitatori provano.

Continuando la visita

Usciti dalla sala ottava (arte sacra) entriamo nella contigua sala nona: lavori femminili. Oh, gentilissime che avete creato tante cose leggiadre!... Sento piccole grida di ammirazione di vostre sorelle in gentilezza che guardando trine e merletti, ricami in bianco e polimeri, vanno ripetendosi esclamazioni ammirative: « Guardate questo, com'è bello!... E quest'altro!... Mi associo all'ammirazione; pure mi viene spontaneo di rilevare un certo contrasto fra le due sale non separate che da una parete: in questa, eleganza, grazia, vanità, vanità, tutto ciò che la gentilezza muliebre educata all'arte sa pazientemente creare per accrescere la propria avvenenza e per accontentare la vanità dell'uomo; raccoglimento austero nell'aula ottava, penombra, il pensiero che si eleva oltre i confini della vita terrena... Ma sieno comunque lodate le manine operee che sanno creare tutti quei lavori pieni di grazia e di tenerezza.

RAPIDAMENTE...

Nell'angolo subito fuori dell'aula nona ci soffermiamo dinanzi ai manzoni lavori in ferro battuto dei fratelli Moschini: stipi di varia grandezza, fermacarte, porta ceneri, ecc.; molta eleganza, molta finezza di esecuzione. Infiliamo quindi a sorte il primo corridoio che ci si apre davanti. Nuova fermatina dinanzi alla ricca e bella mostra del «Premiato laboratorio calzature» di (Virgilio Cividino, Gemona; scarpe e scarpini e scarpette e stivali; e, alla vista, lavorazione diligente e solida; ciò che dà ragione al «premiato» di ieri e al «premiato» d'oggi con diploma di medaglia d'oro.

E possiamo dinanzi ai lavori di Carlo Urbani: «Le quattro stagioni», un «Paesaggio di Gemona», «L'Eda e il cigno», «Ritratto»; ci figuriamo un giovane di buone attitudini e volontà, e con l'augurio che raggiunga la meta agognata, entriamo nella sala decima.

Qui notiamo un contrabbasso del luitaio Silvio Della Marina di Gemona; i cofanetti intarsiati di Vincenzo Cozzi di Piano d'Arta — lavori di buon gusto; i quadri scolpiti di Tite Gressani la cui mano ci sembra di ottima educazione; e l'altro, pure scolpito in legno, del gruppo artigiani di Satrio, in cui figura in alto rilievo la testa del Duce e sopra, in bassorilievo, una corona d'olloro. Degni di nota una testa di Mussolini, un gruppo di bambini in terracotta, un co-

Notizie in breve dalla Provincia

A BAGNARIA ARSA e nelle frazioni si è svolta la cerimonia di apertura dell'anno scolastico con la celebrazione della messa cui intervennero tutte le autorità locali, gli insegnanti e le scolaresche.

A PONTEBBA la Presidenza dell'O. N. B. avverte che le domande di sussidio scolastico devono ad essa pervenire con tutte le indicazioni richieste, non più tardi del 15 ottobre.

A OSOPPO la guardia municipale Massimo Chianolini ha arrestato tale Angelo Fiori da San Vito di Fagnana denunciato per furto di denaro e preziosi commesso in una casa di Campo Taboga.

A GEMONA hanno nuovamente visitato la Mostra il generale co. comm. Quintino Ronchi Podestà di San Daniele ed il cav. ing. Celso Ferrari fiduciario provinciale dell'Aero Club.

A POZZUOLO in casa del signor De Cecco si sono riuniti a cena numerosi congiunti ed amici del signor Attilio Duca che sta per tornare nell'America Latina. Numerosi i brindisi augurali al partente che ha ringraziato commosso per l'affettuosa attestazione.

AD INTERNERO si è costituito un comitato allo scopo di provvedere dell'orologio la torre campanaria che sarà dedicata al ricordo imperituro del Caduti per la Patria.

Le autorità che si preoccupano di offrire, nel prossimo inverno, agli indigenti, il mezzo di poter passare la rigida stagione, hanno deciso la istituzione di una cenona economica provvisoria che funzionerà col primo ottobre all'albergo «Leon d'Oro» in attesa della costruzione di una cucina autonoma o annessa ad altro ente assistenziale.

A SESTO AL REGHERNA il piccolo Angelo Dalmes mentre stava raccogliendo della legna si produceva con una roncola una vasta ferita al piede destro.

L'operato Arturo Miloni è rimasto pure ferito ad un piede da alcuni mattoni caduti sopra, mentre stava lavorando nella costruzione di una stalla.

A RONCHIS DI LATISANA è scoppiato in piazzetta del Governo un incendio che ha distrutto alcuni covoni di fieno di proprietà dell'agricoltore Attilio Gobatto. Il danno è di 2000 lire circa.

A SAN DANIELE è stato trasportato urgentemente all'Ospedale il diciassettenne Giuseppe Di Giusto da Forgara che è stato ferito gravemente dallo scoppio di un proiettile.

Mentre convogliava le mucche al pascolo, il Di Giusto trovò una pallottola di rivoltella. Nell'intento di scaricarla, fece invece scoppiare ferendosi al ventre. Di Giusto è stato subito operato, ma per il colpo al fegato è salvato.

fanetto con figura di Cristo in basso rilievo di Giuseppe Pischiutti di Gemona. Altri lavori di scultura in legno di: Luigi Rossi (quadretto del Duce, Madonna, cofanetti) di Giuseppe Serravalle (una cornice intagliata in noce e un portascopio pure in noce) e di Giuseppe Nardoni di Tarcento (cornice di egregio lavoro).

Miceni Emiliano di Montebelluna si è ispirato al famoso quadro «Aurora» del Reni, scolpendolo in legno con figure in tutto rilievo e in rilievo graduati; lavoro che, ad un attento esame, potrà forse presentare qualche difetto ma che, a mio parere, dinota grande valentia nel maneggio dello scultore e una rara coscienza artistica. Le nuvole, per citare un difetto, sulle quali il carro dell'aurora avanza, sono pesanti e suntuose; la bella visione dell'insieme; ma bisogna però riconoscere che ciò dipende dalla «materia usata» più che dall'abilità dello scultore, mentre il legno non si presta certo a dare alle nubi la leggerezza che può dar loro il pittore.

Cozzi Vincenzo di Piano d'Arta, Diego Carrelutti di Gemona e forse qualche altro completano la mostra d'arte moderna raccolta in questa sala.

VENDETE ALLE ESPOSIZIONI

Comunichiamo le vendite registrate in questi giorni all'Ufficio di Segreteria dell'Esposizione: cav. Giuseppe Stroili, lavoro in ferro battuto di Ottavio Mazzolini — Cesare Simonetti, lavoro in ferro di Mazzolini — Anna Paschini, ferri battuti di Massimo Flebus.

MEDAGLIE OFFERTE

Il Comune di Venezia ha offerto alla Mostra una splendida medaglia vermeille; ha pure offerto una medaglia vermeille; co. Giandante. Eki di Rodano, vice-podestà di Venezia, oriundo gemonese; due medaglie d'argento ha offerto la Società Filologica Friulana; medaglie destinate agli espositori che meglio si siano distinti in lavori che corrispondano alle tradizioni locali. Di una medaglia d'argento ha fatto dono monsignor Giacomo Scilozzo; di tre medaglie, di cui due in argento, l'Istituto Veneto per il Lavoro; quattro medaglie, di cui una d'argento, il Comune di Pordenone. Il Comune di Azzegna ha elargito L. 100.

FESTEGGIAMENTI PER LA CHIUSURA

Sono in vendita al prezzo di L. 1 le cartelle della grande Tombola che sarà estratta domenica nel pomeriggio sul piazzale della Mostra. La tombola, a favore della locale Sezione Dopolavoristica, avrà come vi ho scritto, i seguenti premi: prima tombola L. 800, seconda tombola L. 500, terza L. 300. L'estrazione incomincerà alle ore 16. La Banda della 55. Legione Alpina terrà uno scotto sereno.

Sabato e domenica sereno, nel nostro Sociale, elegantemente addobbato per la circostanza, con l'intervento del jazz Fant di Tarcento verranno dati elegantissimi trattamenti danzanti.

Notizie in breve dalla Provincia

A MANIAGO si sono svolte solenni onoranze funebri in onore alla salma del capo stradino Giuseppe Pippigo deceduto dopo un'esistenza di lavoro e di amore verso la famiglia. Alla mesta cerimonia presenziarono tutte le autorità civili.

A CANEVA DI SACILE è stata appresa con vivo piacere la notizia della promozione a canonico onorario della Cattedra di Ceneda, del reverendo don Bortolussi.

A SACILE, da tutta la cittadinanza è stata appresa con compiacimento la nomina a commissario del Fisco del signor Giovanni Mattioli.

A SAN GIORGIO DI NOGARO sorgerà la Casa del Balilla, moderna costruzione, vera palestra per le future generazioni.

Ampezzo

NOZZE Oggi nella chiesa parrocchiale si sono svolte le anticipatissime nozze della gentile signorina Mercedes Paronitti con il sig. Luigi Nigris direttore della locale succursale della Banca Cattolica.

Dopo la cerimonia nuziale, gli sposi seguiti da un festoso corteo di parenti ed amici si sono recati all'albergo Grimaldi ove è stato servito inappuntabilmente un signorile rinfresco, nella sala trasformata in una elegante sala di fiori.

Allo spuntare furono pronunciate parole di augurio; alle quali noi pure ci unimmo fervidamente, congratolandoci con le famiglie ed in particolar modo con l'egregio sig. Nigris che gode della generale simpatia ed estimazione.

Pordenone

Gli avvenimenti sportivi

Tappe in Val Canale

DIVAGAZIONI ESTIVE

La quarta sconfitta del bianco-neri

Gorizia - Udinese 4 a 2

Benche' il grosso fosse granito, scarso pubblico si è dato ieri convegno al Polisportivo Mezzetti, ove s'è svolto un amichevole incontro tra l'undici bianco-nero e la Valitva compagine goriziana.

A onor del vero la partita è riuscita tutt'altro che interessante; e crediamo di non ingannarci affermando che l'Udinese ha disputato uno dei suoi peggiori incontri. Alcuni suoi elementi infatti erano addirittura irrisconoscibili dalla decorsa stagione. Vogliamo alludere in modo particolare al giovane attaccante D'Odorico notorio per i suoi caratteristici allonghi alle ali, per i colpi secchi e precisi, che spesso recavano il marchio della irresistibilità, ed altre ottime qualità delle quali ieri però il popolare Walter non riuscì a darne saggio. E' da sperare che questo ragazzo vada man mano riprendendosi e ritornare così lo spacciatore anche dei più quotati portieri della Nazionale B.

(Ma non è tutto qui: oltre al D'Odorico, nessuno dei componenti l'Udinese ha saputo togliersi dalla mediocrità. Una mediana slegata, una linea attaccante inconclu-

dente. Insomma nelle file bianco-neri tenne cartello la confusione. Il solo reparto un po' affiatato è apparso quello difensivo ove Cossio ha riscosso la sua buona parte di applausi. Ciroi o Meccoli sono due giovani che a fianco di Belotto non sfigurerebbero affatto.

Gli ospiti, i quali attraverso un periodo veramente felice, hanno anche ieri dimostrato di presentarsi alla ribalta del campionato di prima divisione come una delle più quotate del lotto. Il Gorizia è soprattutto una compagine che gioca con passione, con cuore e quel che più conta con ferma volontà di realizzare. A differenza dei bianco-neri, gli ospiti si sono fatti amare, oltreché per la decisione, per il sicuro controllo sul pallone e per l'organicità dei reparti. La loro vittoria, per quattro a due, è meritissima e sembra confermare la superiorità del calcio goriziano su quello udinese.

Diretta dal signor Castelletti, le squadre si sono schierate nella seguente formazione:

Gorizia: Tomini; Colausig II e Blason; Santarin, Valle e Rizzati; Chiffarin II, Fornasari, Visentini (de Gasperi) e Balbani.

Udinese: Cossio; Agnoli e Bellotto (Piccoli); Magrini (Dad Pont), Bonino e Zilli; Bartsaghi, Micheloni, D'Odorico, Vittorio e Mestroni.

Dopo un periodo piuttosto vivace, durante il quale entrambe le squadre si lasciarono sfuggire alcune buone occasioni di segnatura, al 10' Bartsaghi ottiene il primo punto bianco-nero su brillante azione personale. Ma non sono trascorsi che pochi passi, ha modo di raggiungere il pareggio. Prevalde il Gorizia.

Il gioco si mantiene poi alquanto farraginoso. Al 22' una segnatura di Villini, coadiuvato da Magrini, giunge a rompere la monotonia.

La ripresa mantiene l'identico andamento del primo tempo; ma prima che Cossio raccolga il terzo pallone in fondo alla rete, trascorrono venti minuti. E' Fornasari che si rende autore del punto con la complicità dell'arbitro, che non l'aveva scorto in evidente posizione di fuori gioco. Al 25' quarta ed ultima segnatura del Pro Gorizia per merito di Villini. Cinque minuti appresso il bianco-nero Micheloni chiude la serie dei punti, raccogliendo al volo un pallone di Valente.

Basaldese, perché si svolgerà su un difficile percorso di 75 chilometri; ed anche per la magnifica dotazione di pieni all'equale ha provveduto il fiorentino Dopplavoro locale. Tutti i sodalizi ciclistici della Provincia saranno degnamente rappresentati nella competizione. Vedremo alla prova la magnifica squadra della Stefannuti con a capo i candidati al campionato Bernava, e Centis, i diavoli rossi del C. C. Udinese capitani da Bianchi, Pucco e Masolino, i giallo-verdi basaldeselli con i propri esponenti Degano, Venturini, Gigante e Valle, gli ardenti atleti della Pordenonese: Pavan, Buttignol, Luzzi e Bortolin; la Canina e Crepis della «Legione Guerra» di Paderno; De Rosa e Del Zotto della «Botteccia» di Cordenons; mentre non mancherà l'adesione del Dopplavoro di Craglio e di Fiumicello.

Assieme ai nostri è assicurato l'intervento delle squadre delle seguenti Società: U. C. Trevisiani - Giovinetta Pasticista di Conegliano - Club Ciclistico Basso Piave - Dopplavoro di Cornus - U. C. Triestina Olimpia di Trieste.

La gara avrà svolgimento sulle strade dell'Alto Friuli e precisamente: Buttrio - Pradamano - Udine (Porta Gemona) - Tricesimo - Colfateo - Aprato - Tarcento - Nimis - Monte Croce - Attimis - Paedis - Cividale - Oles - Manzano - Manzinello - Camuno - Buttrio. Percorso faticoso oltre che per la lunghezza anche per la salita di Monte Croce che metterà a dura prova le possibilità fisiche dei giovani concorrenti. Certamente solo i migliori potranno raggiungere l'arrivo.

Interessante riuscirà poi l'incontro fra i nostri migliori ed i Triestini, avversari leali ma accaniti, che caleranno a Buttrio con la ferma intenzione di riscattare l'insuccesso di Montegiglio, dove venivano clamorosamente battuti dai focosi pulcini della Stefannuti, dato anche che il percorso è più adatto alle loro abitudini.

Per tutto quanto esposto, la gara di Buttrio ha già un successo assicurato sia dal lato tecnico come e specialmente organizzativo ed i baldi atleti che vi parteciperanno oltre che il saluto e l'applauso di Buttrio sportiva, avranno anche quella di una vera moltitudine di appassionati che non mancheranno di assistere all'emozionante arrivo.

Notizie sportive in breve

TENNIS. - Domani e domenica sul tennisdromi udinesi di via Podgora si svolgerà un torneo per non federati.

CICLISMO. - Nel prossimo mese, oltre le gare già in programma, la terza ed ultima prova del campionato friulano veterani (partenza Paderno) e la Coppa Palmanova (terza e quarta categoria, chilometri 200).

CALCIO. - A Vienna il Flut ha battuto la Roma per 3 a 1. L'incontro era valevole per la Coppa Europa.

PODISMO. - Il giro notturno di Udine è stato rimandato.

L'intensa attività ciclistica sulle strade friulane

La classifica dei campionati friulani

Fontana, Zanussi G., Bernava e Venier capi-gruppo

Dopo la Coppa S. Vito e il Gran Premio Montegiglio disputato domenica scorsa, la classifica dei campionati friulani su strada dei dilettanti di 3 e 4 categoria e degli allievi 5 categoria è la seguente:

3 categoria (5 prove disputate): 1. Fontana punti 14, 2. Vacchiani p. 13, 3. Gregoris p. 12, 4. Feruglio p. 9.

4 categoria (3 prove disputate): 1. Zanussi G. punti 9, 2. Zanussi A. p. 7, 3. Pivano p. 5, 4. Gra zot p. 5, 5. Piva p. 5, 6. Endrigo p. 4, 6. Gardonio p. 4, 6. Polan p. 4, 9. Papazzi, Micheliotti, Boemo p. 4. Segnorio Scagnetto p. 2, Clapis, Pelos, Modest p. 1.

5 categoria (3 prove disputate): Bernava punti 14, Centis p. 9, Bortolin p. 9, Bortolini p. 4, Pucco, Del Zotto, Valle e Danjeli p. 2, Bianchi e Facchini p. 1.

Categoria veterani seniores (due prove): 1. Massimo Venier punti 9, 2. Ermano Marchetti p. 8, 3. Gio Batta Anziosi p. 4, 4. Chiandetti e Marchetti G. p. 3, 6. Ciriani p. 2; seguono nell'ordine a pari punti: Carlini, Jacob, Paron e Colitti.

Per la classifica finale dei campionati manca ancora una gara per la 3 e 4 categoria che è stata già designata nel Giro del Friuli che si effettuerà domenica prossima con partenza e arrivo a Udine, mentre per quello della categoria allievi, portato all'ultimo momento a cinque, due e cioè il Gran Premio di Buttrio e la Coppa del Dopplavoro a Torre di Cordenons dopo di cui avverrà la proclamazione dei rispettivi campioni.

La lotta per tutte e tre le categorie è, come si vede dalla tabella di cui sopra più che mai aperta e dimostra quindi la indovinata formula dei campionati a prove multiple specie nelle due categorie minori che sono fortissime di appartenenti.

Difatti nella terza categoria, mentre Feruglio che domenica scorsa ritirandosi, ha perduto definitivamente ogni speranza di riprendere il titolo assoluto che già deteneva nel 1929, Fontana, Vacchiani e Gregoris si trovano a un punto di distanza uno dall'altro.

Una vittoria di Gregoris su Fontana, nel Giro del Friuli porterebbe egualmente vincitore quest'ultimo mentre se Vacchiani riuscisse a precedere nell'ordine Gregoris e Fontana riconfermerebbe il titolo che attualmente detiene. Al disincanto Feruglio è assegnato il compito di capovolgere in un modo o nell'altro la situazione.

Nella quarta categoria la situazione è più chiara ma non meno interessante. Cinque sono i candidati: Zanussi G., Zanussi A., Pivano, Cra zot e Piva. Una vittoria degli ultimi tre nella gara di domenica ci mancherebbe piazzamento entro i primi cinque dei due fratelli pordenonesi, come è probabile date le poco brillanti condizioni di forma da essi dimostrate nelle ultime gare. Li porterebbe senz'altro alla vittoria, mentre sempre escludendo il piazzamento dei due bianco-rossi, se Pivano e Cra zot riuscissero secondi si avrebbe quindi che uomini a parità di punti e di classifiche e la lotta dovrà esser rimandata ad altra gara per la definitiva conclusione.

Tra gli allievi invece qualunque si siano da disputare ancora due gare la lotta per la vittoria finale rimarrà circoscritta ai tre forti giovani del Club Stefannuti: Bernava Centis e Bortolin, tutti e tre degnissimi di indossare la maglia di campione. Hanno confermato chiaramente l'indovinatezza di Montegiglio ciò che avevano dimostrato nelle precedenti gare di campionato a punti e con salite lunghissime.

LE CLASSICHE FRIULANE

Il Giro del Friuli per la Coppa Necchi

La classica di chiusura, prova di campionato, che avrà luogo il 27 corrente ha incontrato la generale sfigata dei sodalizi ciclistici e della massa sportiva. Il lavoro preparatorio che sta svolgendo la «Legione Guerra» presso il suo quartiere generale di Paderno, ha assunto l'aspetto delle grandi manifestazioni.

La Giuria è composta dal Presidente Rodolfo Bertoli, dal vice-presidente Giuseppe Bertoli, Furlanetto di Pordenone, Polo di San Vito, D'Andrea di Cordenons; essa sarà coadiuvata dalla tecnica dei Commissari: D'Av. L. Signorini, Missio e Mania-

La Casa Necchi, che ha posto in palio la pregevole Coppa d'argento, sarà al seguito di una qualsiasi gara, avessero occasione di constatare quanta passione, quale impegno, quale tecnica sappiano sfoggiare questi ammirabili ragazzi, non ancora toccati dal tarlo del professionismo, e di quali fasi emozionali siano capaci di dar vita pur di raggiungere una buona affermazione in classifica. E rimarrebbero addirittura convinti quando sapessero che il gran numero di gare svoltesi quest'anno è il frutto di una sana e fattiva propaganda curata con passione, e che porterà il Friuli al primo piano dell'attività ciclistica regionale.

Una delle categorie che quest'anno ha subito molto bene affannarsi in bellissime gare combattute strenuamente, è quella degli allievi e per la quale il conseguimento del titolo di campione la lotta è ancora aperta. Le tre prove (avevoli non hanno) detta ancora chi sia degno di rivestire la fatidica maglia di campione pur se la rosa dei candidati si sia ristretta a tre o quattro dei migliori, dato che essi devono passare sotto la trafila di altre due prove: Buttrio il giorno 27; Torre di Pordenone il giorno 4 ottobre.

La più importante sarà però quella organizzata domenica a Buttrio dallo Sport Club

La Casa Necchi, che ha posto in palio la pregevole Coppa d'argento, sarà al seguito della corsa con il proprio furgoncino.

La Ditta Giovanni De Nardo, fabbricante del disaccanto «Negher» per i corridori, seguirà ugualmente la gara con la «Peugeot» pilotata dal buon Antonio.

Per quanto prematuro il pronostico, ci permettiamo, data l'importanza della gara, segnalare una «rosa di favoriti» e precisare: Zaramella, Dozzi, Andreotta, Gregoris, Morbiano Fontana, Feruglio, Fregonese, Marchetti, Dari, Censi, Coktur, Pivano, Piva, Zanardo, Gardonio, Boemo, Fadel e Persichetti (militanti nella quarta categoria).

Se il numero di concorrenti supererà il previsto il pronostico potrebbe capovolgersi a favore della quarta categoria con le partenze separate. I militanti nella terza categoria sono capaci però di sbalordire, imponendo un'altitudine dall'inizio alla fine della gara a tempo di record, aggraziandosi la totalità dei vistosi premi posti in palio. Non arrivando alla quantità prestabilita, la partenza in linea, senza battaglia lungo il percorso e sui dislivelli di San Daniele, Gemona, Monte Croce, gli anziani potrebbero congruamente in un arrivo in gruppo, perché i Censi, i Piva, i Pivano, i Boemo e i Coktur sono capicampioni di soffiare ai maestri la vittoria sulla fettuccia rossa del traguardo; senza contare che se dal via della quinta categoria qualche solido atleta dello spunto finale bruciante dovesse fare il passaggio, tutti i nostri pronostici sarebbero compromessi.

La Società, nell'invitare le proprie squadre al «Giro del Friuli», aspirano alla vittoria di rappresentanza per impoversirsi della «Coppa Necchi», e poche si trovano nelle condizioni della Giovinetta Fascista di Conegliano, del V. C. Vicenza, C. C. Stefannuti e C. C. Basso Piave, salvo che i Golliani dell'U. C. Triestina non tendano di giocare le loro carte migliori con i Veneti.

Sia per la vittoria assoluta che per quella di rappresentanza, attendendo l'esito della gara anche per giudicare il binomio organizzatore Panzeri - (Da Vico, infaticabili e tenaci sostenitori di questo genere di sport.

Le operazioni preliminari vengono svolte nella mattinata della gara presso il C. T. Leorco Guerra, piazza Paderno (Udine). Il ritrovo e partenza è fissato in Piazza Garibaldi per le ore 12.45.

Compagnato friulano allievi a Buttrio

(27 SETTEMBRE)

Forse non tutti gli sportivi, che occasionalmente leggono sui giornali l'annuncio o l'esito di una gara ciclistica, sanno considerare l'importanza relativa o leggono con un sorriso di compatimento anche per il fatto che questa anno, e specialmente in Friuli, di gare ne abbiamo avute un numero considerevole, e non concepiscono nemmeno lontanamente l'alto valore sportivo di esse. Non sarebbero però di questo parere quando fossero a conoscenza come il meccanismo che regola lo sport ciclistico funziona in fondo perfettissimo dal centro alla periferia, dalla Presidenza cioè della U. V. I. al più modesto sodalizio ciclistico, con una unità e precisione d'indirizzo davvero ammirabili e difficilmente riscontrabili in nessun'altra branca di sport; quando si sapesse che una gara ciclistica è il frutto di sacrifici pecuniari non indifferenti, di un vasto lavoro preparatorio ed organizzativo, curato con amore da veri appassionati e tendenti ad un unico scopo: dare la possibilità alla falange dei dilettanti, che in Friuli onorano lo sport del pedale, di misurarsi in aperte competizioni, onde da esse escano i migliori, i futuri campioni, a soddisfazione pure di moltissimi di appassionati che domenicamente, pur tra il pericoloso dilagare dello sport del calcio, non mancano sulle strade del nostro magnifico Friuli di far ala al loro passaggio incoraggiandoli con l'entusiastico applauso.

Tanto va la gatta al fardo...

I carabinieri di Via Gemona hanno tratto in arresto certo Giovanni Trangoni, di anni 33, dimorante in Cormor Basso.

Dall'osteria «Jolanda» scompariva l'altra sera una bicicletta di proprietà di certo Guido Patriarca e venne sospettato del furto il Trangoni che anche lui si trovava nell'osteria e che era scomparso improvvisamente. Avvertito del fatto, i carabinieri iniziarono delle indagini e venivano a sapere che il Trangoni è un ladro abituale di biciclette.

Difatti giorni fa un sergente pilota che aveva lasciato la sua macchina di fianco all'«Eden», veniva derubato. Visto l'ottima riuscita dell'operazione, il Trangoni ritornò dopo alcune sere e la sua scelta cadde sulla bicicletta del signor Zanier. Male gliene incolse però, perché essendo questa fissata con l'apposito lucchetto non poté scappare e venne raggiunto.

Il Trangoni, che come abbiamo detto è stato arrestato, nega di aver rubato la bicicletta al Patriarca, ma ha ammesso di aver rubato le altre.

Fatti e fatterelli del giorno

Ucciso da una paralisi

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 14, un triste caso è avvenuto in via Caccia, nella casa segnata al N. 25. Il signor Napoleone Pizzamiglio fu Emanuel, di anni 62, che vi esercitava una trattoria con alloggio, si era alzato da tavola e aveva fatto pochi passi per servire una cliente, quando emise un gemito e cadde su se stesso inanimato. Venne tosto soccorso dai famigliari e il mandato del medico dott. Ferrario, il quale, accorso prontamente, non poté che constatare il depresso avvenuto per paralisi cardiaca.

Il signor Pizzamiglio, di professione carrozziere, era assai conosciuto in città e provincia. Fama imponente, aveva un carattere mite, ed una bonomia franca ed espansiva che gli guadagnò sempre le generali simpatie. L'arte del carrozziere egli la conosceva benissimo e in più espositore le sue carrozze e laudan, vennero premiate. A tempo del tran a cavalli, per molti anni, ebbe la manutenzione di quel materiale.

Alla memoria del buon «Napoleone», ci si ripresenta strappato, un mesto caso alla vedova signora Tranquilla e al figlio signor Luigi, vive condoglianze.

Si frattura il cranio cadendo da un fienile

Una grave disgrazia è avvenuta ieri ad Adegliaco, vittima della quale è rimasto il piccolo Americo Foschini di 81 spere di anni 5.

Questi, salito sul fienile vicino alla sua abitazione, ad un tratto per l'equilibrio, precipitava al suolo battendo pesantemente il capo.

Subito soccorso dai famigliari, veniva prontamente, data la gravità in cui versava il disgraziato, trasportato all'Ospedale Civile dove il dott. Bettini gli riscontrava la frattura della base cranica e lo faceva ricoverare con prognosi riservata.

Aveva la licenza di caccia

Abbiamo pubblicato giorni fa che i militari forestali avevano elevato contravvenzione al sig. Ubaldo Marini fu Giovanni di anni 35 da Felio Umberto perché sorpreso a cacciare col fucile essendo «provisto di licenza di caccia». Ora l'interessato è venuto nei nostri uffici per dimostrare l'insussistenza della contravvenzione, ed ha presentato la licenza di caccia con armi lunghe da fuoco rinnovata per la decima volta dal R. Onestore il 2 agosto 1931 e precisamente un mese e mezzo prima della pretesa contravvenzione.

Fra rivendugliole

Fra due donne rivendugliole di limoni, è scoppiata ieri, per gelosia di mestiere, una lite che è finita colla solita bastonatura.

Chi ha avuto la peggio però è stata, certa Santa Ottogalli che ha dovuto ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale per escoriazioni e contusioni.

Neo professore

In modo brillante ha conseguito in questi giorni l'abilitazione all'insegnamento della computisteria e della ragioneria nelle Scuole Medie Inferiori e Superiori, il prof. Mario Formentini del nostro Istituto Commerciale Toppo-Wassermann.

Al valoroso insegnante giungano auguri più sinceri per il suo felicissimo avvenire.

AL CAFONE E C.

originali avventure con Charlot

Viole mämmole

Fattori - Via Rialto, Tel. 206

Previene il grattarsi

La tendenza a grattarsi nel cast. di ozema, impetigine, psoriasi, scabbia, ecc. favorisce l'espandersi di questi mali. L'Unguento Foster vince questa tendenza col rimuovere l'irritazione, e le sue virtù antisettiche sopprimono la sorgente del contagio: Ovunque L. 7. - Dep. Gen. C. Glongo, Milano (137).

Notizie sportive in breve

TENNIS. - Domani e domenica sul tennisdromi udinesi di via Podgora si svolgerà un torneo per non federati.

CICLISMO. - Nel prossimo mese, oltre le gare già in programma, la terza ed ultima prova del campionato friulano veterani (partenza Paderno) e la Coppa Palmanova (terza e quarta categoria, chilometri 200).

CALCIO. - A Vienna il Flut ha battuto la Roma per 3 a 1. L'incontro era valevole per la Coppa Europa.

PODISMO. - Il giro notturno di Udine è stato rimandato.

Sti teme sia percolato in montagna

Ci scrivono da Ampezzo:

Da alcuni giorni è scomparso di casa il giovane Giacomo Domini di anni 19, e si nutrono serie apprensioni sul suo conto. Il Domini abita a Latteis, una silvosa località posta vicino ai dirupi del «basso». E gli parti di casa p. r. recarsi ad una escursione, e poiché non ha fatto ritorno, e le ricerche fatte dai parenti e dai compaesani non hanno dato alcun risultato si teme che sia caduto in qualche burrone.

Ucciso da una paralisi

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 14, un triste caso è avvenuto in via Caccia, nella casa segnata al N. 25. Il signor Napoleone Pizzamiglio fu Emanuel, di anni 62, che vi esercitava una trattoria con alloggio, si era alzato da tavola e aveva fatto pochi passi per servire una cliente, quando emise un gemito e cadde su se stesso inanimato. Venne tosto soccorso dai famigliari e il mandato del medico dott. Ferrario, il quale, accorso prontamente, non poté che constatare il depresso avvenuto per paralisi cardiaca.

Si frattura il cranio cadendo da un fienile

Una grave disgrazia è avvenuta ieri ad Adegliaco, vittima della quale è rimasto il piccolo Americo Foschini di 81 spere di anni 5.

Aveva la licenza di caccia

Abbiamo pubblicato giorni fa che i militari forestali avevano elevato contravvenzione al sig. Ubaldo Marini fu Giovanni di anni 35 da Felio Umberto perché sorpreso a cacciare col fucile essendo «provisto di licenza di caccia». Ora l'interessato è venuto nei nostri uffici per dimostrare l'insussistenza della contravvenzione, ed ha presentato la licenza di caccia con armi lunghe da fuoco rinnovata per la decima volta dal R. Onestore il 2 agosto 1931 e precisamente un mese e mezzo prima della pretesa contravvenzione.

Fra rivendugliole

Fra due donne rivendugliole di limoni, è scoppiata ieri, per gelosia di mestiere, una lite che è finita colla solita bastonatura.

Neo professore

In modo brillante ha conseguito in questi giorni l'abilitazione all'insegnamento della computisteria e della ragioneria nelle Scuole Medie Inferiori e Superiori, il prof. Mario Formentini del nostro Istituto Commerciale Toppo-Wassermann.

AL CAFONE E C.

originali avventure con Charlot

Viole mämmole

Fattori - Via Rialto, Tel. 206

Previene il grattarsi

La tendenza a grattarsi nel cast. di ozema, impetigine, psoriasi, scabbia, ecc. favorisce l'espandersi di questi mali. L'Unguento Foster vince questa tendenza col rimuovere l'irritazione, e le sue virtù antisettiche sopprimono la sorgente del contagio: Ovunque L. 7. - Dep. Gen. C. Glongo, Milano (137).

Chi avrà occasione di andare a pas-

sare qualche giorno in montagna, non parta mai in abiti estivi o da città se non sarà certo di trovare poi anche lassù bel tempo, che, se per ventura o meglio per sventura vi capiterà con la pioggia, tutti lo guarderanno stralunati, e sorrideranno. Sarà un sorriso malizioso, di compatimento quasi, quel sorriso leggermente ironico dei villeggianti all'acqua di rose, alla moda... pronti a calzare scarponi e maglioni per la più piccola passeggiata, o alle prime gocce di pioggia. E se mezz'ora dopo magari vi splende di nuovo il sole (che in montagna i cambiamenti di tempo sono relativamente facili - eccoli gli stessi (quelli degli scarponi, ecc., si intendono) streggiare abiti quasi da spiaggia; e guarderanno magari in cagnone quelli che ostenteranno ancora la loro tenuta montana.

Triste destino questo; ma però anche il villeggiante più... intransigente e scervo di convenienze finisce per accettarlo con rassegnazione; e pian piano si adatta a tutto questo...

La nota più saliente è data (occorre dirlo?) - ovunque tu vada - dal sesso gentile, - stavolta però, queste labbra carmine (cariche di... minio) non costituiscono affatto una stonatura con l'ambiente; macché, neanche per sogno!

Si adattano bene invece col rosso dei garofani, dei gerani, e delle dalle che spiccano ovunque, sui veroni o nelle aiuole; e - perché no? - anche coi rododendri.

Adattamento dovunque, anche se i rododendri stanno in tantino più in alto, sulla montagna vera, in... carne ed ossa. Ma per raccoglierti lassù bisogna scomodarsi un tantino, e non tutti si sentono in grado di affrontarla... grande fatica. In compenso però qualche rododendro si trova in qualche «hall» di questi alberghi: la cornice quindi è completa, l'adattamento pure.

Quando poi i monti che ci circondano si fanno foschi, e tendati nel cielo «piovono» (e si sono fatti più volte) e la nebbia attaccaccola lingue sui pini e gli abeti, nelle «hall» invece talora (popolate) c'è gran vita... gran daffare. C'è qualcuno che legge e sbadiglia, qualche altro più (come dire?)... fortunato «fiuta», c'è chi ricama persino (qualche donna, s'intende); infine qualche altro strimpella più o meno maledettamente sul pianoforte (la cassa mortuaria dell'arpa, vero Alfredo Orlandi), altri ancora preferiscono il gramofono, oppure (come dimenticarla?) - la radio.

Nonostante tutte queste molteplici occupazioni, in fondo, in fondo tutti si annoiano più o meno terribilmente, e aspettano, come Osvaldo, il sole... La montagna è bella, ma con la pioggia, non capitatevi mai: non è consigliabile!

Ora, che gli alberghi sono svuotati o stanno svuotandosi, le rondini pure se ne sono andate (ma veramente non per questo motivo...).

Giorni addietro sui fili della luce elettrica eran tacitamente convenute tutte le rondini della Carinzia forse o della Slavia.

Ma poi è ritornato anche il sole; un bel sole che splende così bene nel cielo terso, limpido, copalino di questa bella Val Canale che, da mane a sera è tutta invasa - quasi ubriaca - di luce, e d'oro, come in una grande colata. In compenso allora essa ti mostra tutte le sue grazie più o meno recondite.

E al pianoro di Camporosso, alle spartiacque, ove la valle è più ampia, par quasi di respirare un'aria beata. Al tramonto poi, mentre le fiancate dei monti esposte al sole, e le cascate sembrano dipinte in oro, la via le Fogge ed il Mangart si fanno rossi di porpora; quel rosso che è proprio alle Dolomiti, l'«alpenglän» chiamato dai tedeschi, «enrosadira», dai ladini delle Dolomiti. E negli ultimi guai del sole, par quasi ringiovanisce la vetusta chiesetta di S. Egidio. E la più antica chiesa della vallata: venne fondata nel 1108; e per parecchio tempo fu anche l'unica.

Il mio pensiero mi porta allora lontano nel tempo, quando quasi vi abitava solo qualche pastore o boscaiolo, e la vita era davvero semplice.

Del resto semplice è rimasta ancora, questa popolazione.

Ma ora dunque che è ritornato il sole approfittiamone per fare qualche piccola... battuta, anch'essa all'acqua di rose tanto perché tutto rimanga nella... relatività.

E allora andiamo a fare una piccola scorribanda fino al confine austriaco, modesto omaggio alla finitima Carinzia, prima. Del resto tutta la Val Canale potremo definirlo anticamera della Carinzia. Dopo Pontebba infatti, sempre già di respirare un'aria beata, forse perché la valle piega verso oriente, si dà ricevere più luce, e si fa anche più ampia. Segna però, in certo qual modo, un luogo di passaggio; di transazione tra i caratteri diversi delle due contrade. Però avvicinandosi al confine, chissà perché (non c'è nulla di speciale), c'è come qualcosa nell'aria che ti dice esserti vicino un altro Stato. Qualcosa, come un alito, un profumo o che io lo, ti dà la sensazione - se tutt'intorno è silenzio - della vicinanza di una persona. Telepatia dunque, anche fra nazioni, come tra persone? può darsi!

Dopo Tarvisio la strada si snoda dolcemente, pare quasi scivoli lungo i costoni di M. Nero e di M. Gorjane, come un nestro adagiato sopra i verdi barattoli dello Slavia, seguendo esattamente i declivi del terreno. E un po' il difetto spesso volte riscontrato nelle strade austriache, ove le curve e le livellate non si sentano. Ma questa, però, fino al confine è già un'ottima strada. Da Tarvisio fino a Coccau (ultima frazione d'Italia), un po' più in alto della naziona-

le (la «Pontebba») corre ancora la vecchia strada romana; che metteva anche questa nel Norico. Una svolta ancora, ed eccoci al confine, mentre più in là si profila l'Alpe di Villacco che divide le due valli della Gail e della Draava; e il Dobrac scosceso e brullo, in contrasto con le fiancate verdi, di fitti boschi, dei monti che ci rinserrano, è di quelli in special modo della Carinzia.

Leggiti intanto, verso levante, ove termina quella specie di promontorio del Dobrac, appare tra le brume la conca di Villacco.

Ma qui al confine c'è un'osteria ed un buon alberghetto; mette domenicamente preferite dalla gente di Thörl (Pordiciana) e di Arnoldstein; ma molti anche vi giungono da Villacco e da Klagenfurt. Vengono a coppie o a brigate (tanto le uno che le altre sono sempre miste... s'intende) a gustare il vino italiano; che da noi è buono ed anche a buon prezzo. Sanno ogni tanto rinunciare alla loro birra (che preferiscono bere a casa loro), forse per dimostrare, su questo punto almeno, che non sono tanto; tanto, nazionalisti.

Ritornando a Tarvisio ci sta di frinire con tutta la sua maestosa, il Jof Fuàrt con gli altri monti suoi vassalli. Visto da qui mi ricorda il lontano Carnatico con le torri del Vajolot. A sinistra poi, di tra il verde delle conifere, spiccano pure maestosi il Mangart e le Ponze fatti un po' pallidi, cinerei.

Ma più interessante, benché meno agevole è la strada di Fusine. (Faceva parte della vecchia «Carinziana» ora chiamata invece del «Friuli»). E costituita di tante montagne russe; sale e scende, sinerfica, si snoda con brusche curve strette, passa tra pascoli e ghiaie, si nasconde civiltà tra i boschi (ricchi di muschi e di licheni, di mirtili e rododendri); solinga e stentata, si che il par d'essere chi sa dove in alta montagna forse o lontano da luoghi abitati. Ma poi c'è anche la lingua, traversa di Fusine che non si sa dove termini e tanto meno dove cominci. Tanto le case sono sparse, disseminate, raggruppate ogni tanto, quel po' che basti affinché la frazione possa venire battezzata con un nome.

Anche qui - specie qui anzi - la strada segue esattamente l'andamento del terreno: nessun scavo è stato fatto, né alcun rilevato si riscontra; tanto meno nel paese ove la strada anzi si fa a tratti più ripida e stretta.

Ma Fusine alpestra è graziosa, modestamente magari, con una delata civetteria quasi: civetteria alla buona se volete, di quella un po' ingenua, che è rara cosa oggi trovare - anche nei paesetti d'alta montagna.

Bionde fanciulle (fascino slavo, colto?) si vedono qua e là ai veroni di legno, «fiorditi di geranio e garofani». E la caratteristica essenziale, questi dei fiori. Perciò non sai se ammirare più le «bionde Marie» (prego; bionde Mizi) quasi, o i fiori così bene curati perché non è detto che tutte queste donne siano poi belle.

Altra Cronaca Cittadina

Eclissi di luna

Domani sera si potrà osservare in condizioni tanto più favorevoli quanto più il cielo sarà sereno, un'eclisse totale di luna. L'osservazione di questa eclisse avviene in circostanze particolarmente favorevoli e interessanti osservazioni potranno farsi da chi seguirà il fenomeno con strumenti scientifici ed a scopo di studio.

La Luna, entrata nella penombra alle ore 17.41, sorgerà domani alle 17.39, mentre il sole tramonterà alle 17.55. La presenza simultanea del Sole e della Luna piena sull'orizzonte è dovuta alla rifrazione atmosferica che ci mostra le stelle un po' prima del sorgere reale o che ancora le rende visibili alquanto dopo la loro scomparsa.

Nel Mondo Scolastico

I promossi alle Magistrali G. Percoto

Ammessi alla I. inferiore: Cecchini Ferrino - Ceselli Maria - Colugnati Dorina - Cossio Elisa - De Cecco Regina - Degano Ines - Della Martina Bianca - Gentili Magda - Malisani Guerrina - Michelotti Umberto - Mauri Mauro - Medonutti Maurizio - Patriarca Valeria - Piatino Rosa - Rizato Elisa - Savonitti Mercedes - Schia von Liliana - Eggenzi Valentina - Straulini Carlo - Tuzi Maria - Bastianutti Corinna - Colafone Mauro.

Ammessi alla II. superiore: Zueneli Elisabetta - Di Fant Giulia.

Promossi alla III. superiore: De Zan Malvina - Facchini Elisa - Polo Elsa - Stagni Isabella - Stella Bruno - Zucaro Lyda - Zueneli Angelina. AL LICEO CLASSICO Ammessi alla I.: Alborghetti Antonio - Drigani Mario - Hieske Olimpia - Lavaroni Ennio - Pandolfi Mario - Zamburini Augusto - Bergamo Guglielmo - Cirio Narciso - Fabiani Anton Giulio - Pelizzoni Mario - Schiavi Gio. Battista - Valente Amelio - Venier Mario - Venturini Rinaldo - Zarlani Luigi - Moretti Enrico - Pancotto Leonardo.

Incarico accademico a S. E. Leicht

Nei giorni scorsi si è riunita a Cheltenham la quattresima sessione del Comitato internazionale delle Associazioni dei bibliotecari. Alla riunione l'Italia era rappresentata dai professori G. Gregori e M. Mancini e a far parte dell'Ufficio di Presidenza fu chiamato S. E. l'on. Leicht, presidente dell'Associazione Bibliotecari Italiani.

D. A. T.

Domenica 27 corrente si presenterà per l'istruzione la 124.ª Batteria e. a. Adunata alle ore 8.30 sul piazzale del Castello, oppure in caso di pioggia presso la sede del Comando Milizia D. I. C. A. T. (Via Liruti 36). Uniforme ordinaria.

Per l'adunata bersaglieresca a Codroipo

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Bersaglieri invita tutti i propri soci ad iscriversi presso il consigliere sig. Angelo Pagani (Trattoria, alla Penherie in Piazza XX Settembre) per intervenire all'adunata dei bersaglieri indetta per domenica a Codroipo. I mezzi di trasporto saranno forniti gratuitamente dalla Sezione.

«Il lirico di Sior Borlud» alla Sala Apollo di Feletto Umberto

Domenica a Feletto Umberto la Sezione Filodrammatica della Singola Corale «Franco Escher» di Feletto, VI Sestiere, darà vita alla brillante commedia «Il lirico di Sior Borlud» e lo spettacolo avrà esecuzione nella Sala Apollo, sotto la direzione artistica del signor Silvio Saffio.

L. 500.000 TUTTI IN CONTANTI sono i premi della GRANDE TOMBOLA pro TEMPIO VOTIVO per i CADUTI della PATRIA e MUSEO STORICO in Portoferrato

Corso di lingua tedesca per il Fascio Femminile

Il Fascio Femminile di Udine terrà il secondo corso di lingua tedesca cui potranno essere iscritte le signorine che dimostrino di aver frequentato con diligenza il primo corso, e coloro che abbiano seguito altrove almeno un anno di studio di tale lingua.

Boccifolia

Trionfo di Rodi-Morandini nel Torneo Fortuna

Maseroi G.-Cumar, Manente-Pedroni e Rigo-Colugnati ai posti d'onore. La gara «Fortuna» a coppie, con la formazione delle coppie mediante sorteggio, ha avuto un buon numero di iscritti ed un discreto successo.

LA CLASSIFICA

I: coppia Rodi-Morandini D., due medaglie d'oro grandi. II: coppia Maseroi Giuseppe-Cumar, due medaglie d'oro medie. III: coppia Manente-Pedroni, due medaglie vermeilles grandi. IV: coppia Rigo-Colugnati, due medaglie vermeilles medie. V: coppia Cinetto-De Biasi, due medaglie d'argento grandi. VI: coppia Fracaro-Lago, due medaglie argento medie. VII: coppia Crispia-Cantoni, due medaglie argento piccole. VIII: coppia Treleani-Gargusci, due medaglie bronzo.

Dal Friuli centrale

Cividale

NEL R. LICEO-GIMNASIO Ammessi alla prima Ginnasio: Locconini Rina - Coerli Ottavio, Duranti Silvia, Elbero Napoleone, Fantini Maria, Fontaldi Renzo, Lucas Egidio, Muner Ettore, Sabbadini Luigi, Soppani Mario, Pelizzoni Maria, Zanotto Alma.

Ammessi alla seconda Ginnasio: Duri Romana, Minutti Pietro, Piazza Gugli.

Promossi alla terza Ginnasio: Fazzino Giuseppe, Gato Ugo, Roccolini Sergio. Ammessi alla quarta Ginnasio: Bonfadini Caterina, Pavan Irma.

Ammessi alla prima Liceo: Bellis Mario, Colussi Giuseppe, Marzolini Lorenzo, Accubla Manlio, Tessaro Ottavio, Trainiti Renato, Urbani Claudio, Vedovato Giulio, Zuzzi Thero, Martini Amalia.

Promossi alla seconda Liceo: Franchi Agostino, Lorenzini Lucia, Mesaglio Arnaldo.

Promossi alla terza Liceo: Bonfadini Giovanni, Bonfadini Luigi, Moro Gino, Perosa Lucilio, Pavan Aut.

DA CIVIDALE A BOLZANO

Il dott. Antonio Carruba del R. Convitto Nazionale, è stato, dietro sua domanda, designato al nuovo R. Convitto di Bolzano. Vediamo con dispiacere questa partenza. Il dott. Carruba, che da qualche anno risiedeva fra noi, per la sua costante dedizione alle cose pubbliche dove fosse richiesta l'opera sua, era molto conosciuto ed apprezzato. Ma nello stesso tempo dobbiamo compiacerci per il nuovo e importante posto che va ad occupare. A lui, il nostro saluto augurale.

ARRESTI VARI

Per oltraggio ai carabinieri venne arrestato e denunciato Keccan Riccardo di Luigi di anni 22 da Reana di Torreano. Per misure di P. S. è stato tratto in arresto Camil Ferdinando fu Michele di anni 52 da Tarcento.

Sono stati pure arrestati e denunciati per ubriachezza molesta e ripugnante Benzer Giuseppe di Antonio di anni 21 da Stregna, Borgognetti Anselmo di Giovanni di anni 20 da Canal di Grivo e Turco Luigi di Giovanni di anni 22 da Porzus di Attimis.

Cadicio Carolina ved. Mantas fu Luigi di anni 41 da Torreano mentre si trovava in campagna a raccogliere funghi venne avvicinata da certo Sturam Attilio fu Luigi di anni 39 da S. Pietro al Navuto, che mostrava brutali intenzioni. Trauta resistenza, si mise a percuotere la donna così da produrre lesioni varie. Accorsi alcuni borghesi, lo hanno arrestato e consegnato ai carabinieri.

SUL LAVORO

Il manovale Antonio Rossi di Giuseppe di anni 43 alle dipendenze dell'impresa Zifferix Buttoraz nel mentre trasportava con altro operaio del materiale, inciampò in un pezzo di tavolone andando ruzzoloni a terra. Riportò abrasioni alla palpebra superiore dell'occhio destro, al mento e una contusione al ginocchio della mano sinistra. Fu giudicato guaribile in giorni 10 s. c.

Buttrio

SOTTOSCRIZIONE PRO CORSA CICLISTICA Pubblichiamo il primo elenco delle offerte pervenute da parte di sportivi buttriesi per la corsa ciclistica valevole per il campionato friulano allievi. Detta corsa, come noto, verrà disputata domenica 27 in occasione della Festa dell'Uva a Buttrio.

Tarcento

CONTRO UNA BICICLETTA Il bambino Alcide Marzolini di Massimo, di anni 4, da Zornass di Tarcento, si trastullava con altri suoi coetanei nel pressi della chiesa della borgata.

Correndo all'impazzata andava a sbattere contro una bicicletta, montata da certo Giacomo Del Fabro pure di Zornass, che percorreva la strada in senso inverso e per fortuna a lenta andatura.

Il disgraziato ragazzo, nell'urto, riportava una ferita da taglio al labbro superiore per la quale accorsero parecchi punti di sutura.

Il dott. Bonfadini lo giudicava guaribile in una decina di giorni. PAUROSA CADUTA DA UN CARRELLINO Beniamino Molaro di Celestino di anni 28 da Pradielli di Lusevera, operando nei lavori della costruenda strada Musi-Zaga, si trovava sopra un carrello adibito a trasporto di materiale.

Per malaugurato accidente il carrello usciva dal binario e si capovolgiva, ed il povero Molaro, cadendo a terra, sbatteva, per colpo di sventura, la testa contro uno spigolo del carrello stesso. Egli riportava una ferita lacerata e contusa alla fronte, nonché escoriazioni multiple in varie parti del corpo.

Il dottor Gramégnolo lo giudicava guaribile in 25 giorni. ALTRI INFORTUNI SUL LAVORO - Basilio Calesto fu Giovanni di anni 35, da Lusevera, occupato nei lavori della strada di Musi, alle dipendenze dell'impresa Ceschia, sollevando un grosso sasso si schiacciava il dito mignolo della mano sinistra.

Guarirà in due settimane. - Pure nello stesso lavoro certo Petrosini Carlo, di Domenico di anni 18 da Nimis, si produceva una lesione al dito pollice della mano destra, giudicata guaribile in 15 giorni.

Pant - Tarcento

Danze - ogni sera - Domenica 27 corr. Chiusura della stagione.

AL CAFONE E C.

originali avventure con Charlot

Auris

INFORTUNIO AGRICOLA Mauro Gasolina di Luigi di anni 23 abitante in Tamar di Chialimimis, mentre portava il fieno sul «toblat» a causa del cedimento di un'asse precipitava producendosi contusioni multiple al corpo tutto ed una ferita alla regione anteroiore della gamba sinistra a forma arcuata con slabbamento, lunga circa 30 centimetri. Il medico comunale subito accorse sul luogo del fatto la giudicò guaribile in 20 giorni s. c.

FOCHERELLI

Capitan Gio Batta da Cergneu, per l'incendio del camino subì danni per 350 lire. E' assicurato.

Per cause ignote il fienile di tale Turale abitante in Torlano Sotto «Zuccon», s'incendiava.

Per il pronto accorrere dei paesani il fuoco è stato isolato ed il danno limitato. LA «SAGRA DELL'UVA» PEI LADRI Micossi Aurelio, feroce proprietario di qui subiva ad opera di ignoti un furto di uva nella «braidate» di Borgo Centa. Il furto è stato denunciato; il danno è di circa 150 lire.

PROVVEDIMENTO OPPORTUNO

E' stata pubblicata ed affissa l'ordinanza del Podestà inerente al termine minimo della vendemmia. Essa dovrà essere iniziata non prima del 6 ottobre salvò però per uve speciali per le quali occorrerà il permesso municipale.

E' un provvedimento di cui si sentiva proprio bisogno e che è stato da tutti elogiato.

Artegna

RECITA DELL'OSOVANE La Presidenza del Popolavolo, solerte nel voler raggiungere quelle finalità proprie dell'Opera stessa, sta organizzando una recita per il mese prossimo nella locale Sala Sociale, gentilmente concessa. Come veniamo informati intercorrono già trattative colla consorella di Osoppo per una rappresentazione delle scene friulane «In file di Tita Rossi».

E' desiderio di molti conoscere questo lavoro, il quale, per la sua schietta comicità, per i suoi risuscitanti tipi, per la verità della trama, dà un quadro vivo dell'ambiente e costume friulano. Confidiamo nella collaborazione dell'«Osovane» ed i popolavolisti e gli artefici tutti avranno così l'occasione di mostrare un piccolo capolavoro, giustamente riconosciuto per tale anche dal Congresso delle Tradizioni Popolari tenutosi, recitato da una compagnia ormai nota in Friuli e fuori per le sue doti, d'affiatamento e briosità.

Bula

DELLA BANDA CITTADINA Apprendiamo con vivissimo piacere che la nostra Banda Cittadina, dopo la morte del suo fondatore e maestro, il compianto Giuseppe Gasolina, merco l'interessamento della presidenza e la buona volontà dei musicanti, continuerà la sua attività. E la continuerà sotto la guida e con la valentia del maestro Luigi Vriz, ben noto in Friuli agli amatori della musica e del canto.

Maniago

Nomina dell'Ispettore di Zona Il Commissario straordinario della Federazione Friulana ed Ispettore del Partito on. Comandante Mario Barengoli, ha nominato Ispettore per la Zona Aviano-Maniago il cav. Pier Dononico De Zorzi, fascista del 1920.

Taccuino del Pubblico

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI Venerdì 25 Settembre

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.45: Serata di musica da camera e commedia.

HELLSBERG - Ore 20: «Requiem tedesco» di Brahms, per a soli, coro ed orchestra.

BUCAREST - Ore 21: «Tristano e Isotta», opera di Riccardo Wagner.

Sabato 26 Settembre ROMA - NAPOLI - Ore 21: «Norma», opera di Vincenzo Bellini.

TRIPOLI - Ore 10.20: «L'orefice di Toledo», opera comica di J. Offenbach.

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì: cena: Riso e zucchini o fagioli - vitello tonnato, sgombrì - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Gnocchi di patate al ragù - vitello arrosto - «Contorni». Cena: Pasta in brodo - Bollito di manzo o di vitello - Contorni.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 754.82 - Precisione al mare: 764.32 - Temperatura massima di ieri: 12.5 - Temperatura minima di stanotte: gradi 7 - Temperatura di stamane alle ore 10, gradi 10.5 - Umidità nell'aria: 50 - Una depressione orientale spinge sull'Italia una saccatura che può portare dei perturbamenti.

Cambi del giorno

Francia 75.75 - Londra 75 - Zurigo 380 - Stati Uniti 19.30 - Marco germano 4.50 - Scellino austriaco 2.70 - Obbligazioni delle Tre Venezie 79.20 - Consolidato 81.70.

CALMA QUALSIASI DOLORE

LENDIVUOLO TROVASI PRINCIPALI FARMACIE Cachot - prezzo 0.60

Palazzo dello Stella

STALLE E FENILI INCENDIATI Ieri sera verso le ore 21, per motivi che si ignorano, s'incendiava la stalla con sovrastante fienile di proprietà di Sant'Antonio in Petto.

Succesivamente, alla distanza di circa un'ora, l'incendio si è propagato alla stalla e fienile attiguo, di proprietà di Giovanni Marco fu Luigi.

Oltre ai due bovini, che andarono completamente distrutti bruciarono anche parecchi quintali di fieno e piccoli attrezzi. Il danno complessivo, che ammonta complessivamente a circa lire 20.000 è coperto da assicurazione presso la Compagnia «La Fondiaria».

San Vito al Tagliamento

GIROVAGA ARRESTATI Tale Anna Sinussi fu Michele di anni 64, nata e domiciliata a Tarcento, ieri, nei pressi di Madonna di Lissa, ubriaca, si abbandonava ad atti osceni. Il messo comunale Vittorio Carbonera, passando casualmente, per sottrarla dal dare così triste spettacolo, l'accompagnò subito nella caserma del R.R. CC. I quali alla loro volta la passarono alle carceri.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BLANCO

10, Domenico Del Bianco e Paglia - Udine

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro con tessini 10 per parola - Offerte impiego, finzioni cent 10 per parola - Commerciali con tessini 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole) - Tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una qualsiasi società messa in proprio indicano in contratto la spesa di lire 2.000 diritto all'uso della casella stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte che diverse caselle è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, eccetto il caso di contratti stipulati al servizio postale.

COMMERCIALI

PAROLI E GIARDINI - Pianta ornamentale legnose di ogni dimensione, collezioni grandi confiere in cassa. Tutte le piante da frutto. Visitate lo Stab. SAO Udine, Piazzale Porta Venezia.

CERCASI Citroen 2-3 posti in ottime condizioni. Rivolgersi Giardini 11.

PENSIONI

PENSIONE due studenti, trattamento familiare, offresi buona pensione. Rivolgersi Scherretino 13 Udine.

Collegio Vescovile «B. B. Valer»

PIEVE DI SOLIGO (Treviso) Scuole elementari interne - Ginnasio - Istituto Tecnico e Magistrali inferiori

Retta 1500 annue, spese limitate. Trattamento ottimo - costo negli studi. Chiedere programma per il 1931-1932

Sciropo Pagliano

LIQUIDO - POLVERE - CACHETS Prof. GIROLAMO PAGLIANO composto esclusivamente con sostanze vegetali, oltre essere un ottimo purgante è un efficace depurativo, perché libera per la vasta via intestinale l'organismo da tutte le sostanze tossiche che lo inquinano.

Non può perciò confondersi col semplice purgante. Ha la virtù di essere di azione pronissima.

Cura la stitichezza, - Somministrato all'inizio tronca il progresso di molte malattie infettive (tifo, colera, influenza, ecc.) come l'esperienza ha dimostrato.

È la più antica, mai superata, né eguagliata dalle cure naturali. FIRENZE Via Pandolfini, 15

Istituto Superiore delle Industrie Artistiche di Monza

Apertura delle Iscrizioni Sono aperte le iscrizioni, per l'anno scolastico 1931-32, ai corsi regolari dell'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche alla Villa Reale di Monza, che con la pubblica esposizione recentemente tenuta a Milano, ha dimostrato la sua perfetta efficienza e la sua esemplare organizzazione.

Nell'Istituto si svolgono parallelamente l'insegnamento di materie culturali, grafiche, figurative e le esercitazioni di laboratorio nelle sezioni dell'ebanisteria e dell'intaglio, della scultura e dell'intaglio del legno, della forgiatura del ferro e della lavorazione dell'ottone, dell'arte dell'argenteria, della decorazione pittorica, della tessitura e ricamo, queste ultime riservate esclusivamente all'elemento femminile.

Caratteristica dell'Istituto è il corso di perfezionamento, unico in Italia, impostato quasi esclusivamente sulle esercitazioni di laboratorio, che offre agli allievi il modo di raffinare le proprie conoscenze tecniche, di sviluppare le qualità inventive, creative e direttive. Esso mira insomma a dare al giovane la completa conoscenza della organizzazione dei laboratori ed a farne dei direttori preparati a tutte le moderne esigenze artistiche e tecniche.

All'Istituto, nella stessa Villa Reale di Monza, è annesso uno speciale Convitto per i giovani che intendono frequentare la Scuola come «interni». Il programma dettagliato della Scuola e il regolamento del Convitto possono essere richiesti alla Segreteria dell'Istituto alla Villa Reale di Monza.

Le lezioni avranno inizio il 1.º Ottobre p. v.

Il Commissario Straordinario DOTT. GIULIO BARELLA

Lunedì 28 corr. AVRA' INIZIO

a prezzi di stima giudiziale la vendita al pubblico, di tutte le merci esistenti presso il Negozio Manifatture

Serman Giuseppe UDINE - Piazza del Gran

MEDICI E CASE DI CURA

CASA di CURA

Dott. L. CASTELLANI UDINE - Porta Gaiuna - Telef. 184

ARTRITE REUMATISMI SCIATICA

Gabinetto di Cure fisiche Dietetico - Alta frequenza - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Raggi di luce - Raggi di aria calda ecc.

Cure ambulatorie - Camere di degenza Orario dalle 8 alle 11 - Festivi dalle 8.1

Dr. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 16 - Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, Via Savorgnana 26, Int. 2 - Tel. 830.

Dott. Prof. Silvano Menghetti

Docente alla R. Università di Firenze già in reparto chirurgico specializzato di Parigi, di Vienna e in cliniche delle Germania

CASA di CURA per malattie chirurgiche nelle cliniche di UDINE - 5 minuti dal Tram - Dalla 8 alle 12 Telef. 2

Endoscopy Via Urbinaria app. parato digerenti UDINE - Via Mazzini 7 - Dalla 10 alle 18 - Tel. 49.4

Don. FEDERICO CAPPARO MALATTIE POLMONARI

Medicina interna Gabinetto radiologico ed cura fisiche UDINE - Via Aquileja 9 - Telef. 777 (tutti i giorni) Visita anche a domicilio

CASA di CURA del dott. A. CAVALIERANI

Per Chirurgia Ginecologica Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 112 - UDINE

Dr. G. BOTTURA

Specialista MALATTIE ORECCHI - NASO - GOLA

già assistente negli ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma. UDINE - Via Naz. Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 PORDENONE (Ospedale Civile), sabato 9-12.

CASA di CURA Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola UDINE Via Cusignacco 5 UDINE